



Basket

La Dinamo lotta
ma cade contro
la Virtus Bologna

Muretto a pag. 32 e 33

Troppa Virtus Bologna la Dinamo deve cedere ma il bilancio è positivo

I sassaresi rendono la vita dura alle V Nere sino all'ultimo A 5' dalla fine è solo -6, poi vince lo strapotere emiliano

di Antonello Palmas

Bologna Ci sono sconfitte e sconfitte e quella di ieri a Bologna può essere annoverata tra quelle che non fanno troppo male, anzi aiutano a crescere. La Dinamo ha perso come doveva essere (80-66), ma contro una Virtus che in Europa ha pochi pari al momento per solidità e completezza i sassaresi hanno avuto il merito di giocarsela fino alla fine, senza mai affondare. Molto buona la prova difensiva e quella caratteriale, l'attacco ha funzionato ancora maluccio e a sprazzi, mal'impressione che ha lasciato questo impegno impari è di una squadra e di diversi singoli tutti da scoprire e in grado di diventare ancora una volta un fattore della Lega A di basket. C'è tanto da fare,

sul piano della coesione e della preparazione fisica, ma il bicchiere è decisamente mezzo pieno pur dopo una sconfitta.

Bucchi porta Raspino in panchina, probabile preludio al prossimo (ennesimo) rientro di un infortunato, ma non metterà piede in campo. La partenza de biancoblu è sorprendente per velocità e concretezza, e infatti la Virtus un po' appesantita si fa sorprendere in pieno escivola sullo 0-6. Banchi chiede maggiore attenzione in difesa e la ottiene, Sassari comincia a pasticciare in attacco commettendo qualche errore banale e Bologna sorpassa (8-6, 11-8) arrivando sino al 17-12. La squadra ospite prova a ripartire dalla iniziative

individuali e dall'aggressività in difesa e con Cappelletti e due triple di Kruslin c'è il controsorpasso (17-18) e il 18-20 del primo quarto con la panchina in campo.

Ancora fiducia a quest'ultima, e dopo un paio di incertezze che costano il 22-20, l'aggressività dei sassaresi mette in crisi le V nere colpendo in contropiede sino al 22-28. È una Dinamo sfrontata che non sa di non poter competere con lo strapotere tecnico e fisico degli avversari e gioca con personalità. Poi però esagera con i contatti e dalla lunetta Bologna piazza un parziale di 12-0 per il 34-28. In troppi non sono in giornata al tiro (Charalamopoulos in particolare, ma

anche Tyree che aveva illuso in avvio), così la Virtus se ne va sul +11 (42-31). McKinnie e una perla di Gonbalduin alley-oop su suggerimento di

Gentile fanno rifiatore Sassari (42-35), che chiude sotto di 10 (45-35 il 1° tempo).

Si riparte con Cappelletti play e Diop pivot, rispetto allo starting five, Sassari ha tutte le migliori intenzioni e risale (47-39), anche se non c'è sufficiente cattiveria e precisione a supportare una difesa che sta riuscendo a limitare la Virtus. Bologna ne approfitta per riprendersi dalla lunetta (52-43), Whittaker da segnali da tre ed è -6 (52-46, con palla del possibile -4). Ma le criticità ben note e un po' di superficialità in alcune

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 23.10.2023 Pag.: 1,32,33
Size: 1302 cm2 AVE: € 41664.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



scelte consentono alla Virtus di andarsene sul +14 (64-50 alla mezzora).

Che diventa +16, Dopo il +16 Bologna, 66-50, massimo vantaggio, ma Diop gui-

da la riscossa e riavvicina i suoi, stuzzicando anche Whittaker e un ottimo Treier (tripla del -6, 68-60) che riprono le speranze del Banco schierato a zona 3-2. Banchi

deve preoccuparsi, ma poi finisce come da copione. Sassari però può andare via con qualche certezza in più. Il suo campionato deve ancora iniziare per davvero.



Alessandro Cappelletti contro il virtussino Pajola
A destra **Breïn Tyree** contro Cacok (foto di Pietro Mosca)



Stephane Gombauld deve ancora trovare la sua dimensione

Data: 23.10.2023 Pag.: 1,32,33
Size: 1302 cm2 AVE: € 41664.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Up&down

Buon complayanno

SUPPORTO Non manca nemmeno questa volta quello del Commando e la Dinamo apprezza e va sotto la "curva" per applaudire chi ha sostenuto i suoi sforzi su un campo e in un contesto tanto difficile. L'approccio della squadra è quello giusto, ma lo è anche quello dei tifosi, affatto scontato quando le sconfitte superano le vittorie.

AUGURI In due giorni ben due giocatori della Dinamo hanno compiuto gli anni: ieri era il compleanno di Alessandro Cappelletti, il giorno prima ha festeggiato Stanley Whittaker: curiosamente entrambi sono play-



Stanley Whittaker in un duello. A destra, Vasilis Charalampopoulos

Data: 23.10.2023 Pag.: 1,32,33
 Size: 1302 cm2 AVE: € 41664.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Coach **Bucchi** soddisfatto: «Viste tante cose positive» «Non abbiamo mai mollato sino alla fine e abbiamo ampi margini di miglioramento»

Bologna Coach Piero Bucchi sereno a fine gara: «Sapevamo che sarebbe stata una gara difficile, contro una squadra in grande condizione, ma nel complesso non abbiamo mai mollato. Siamo stati sul -6 e palla in mano a cinque minuti dalla fine, abbiamo sempre cercato di rientrare, ma è chiaro che stiamo pagando la scarsa condizione di alcuni che hanno saltato la prima parte della preparazione. E giocando tante gare non riesci ad allenarti come vorresti. Però posso dire che usciamo da questo confronto con tante cose positive. Carattere, voglia di restare dentro la partita, nonostante le tante difficoltà. La sconfitta qui ci sta, Bologna è Bologna, ma noi abbiamo mostrato di avere ampi margini di miglioramento e con il recupero di alcuni giocatori, lavorando con attenzione e intensità sono certo che i risultati non possono non arrivare».

Luca Banchi, coach Virtus: «Un'altra vittoria preziosa che arriva a poche ore da un



Piero Bucchi
allenatore bolognese della Dinamo

doppio impegno ravvicinato in Eurolega, evidente come fosse difficile generare la stessa intensità e qualità. Ma se vuoi essere squadra di Eurolega devi imparare a competere e noi abbiamo dovuto farlo con una squadra come Sassari che gioca una pallacanestro molto aggressiva e

brillante e che, complice anche il nostro avvio un po' sonnolento, ci ha messo in difficoltà. Bravi noi a ritrovare il filo del gioco in una gara che non era affatto semplice, anche per la defezione dell'ultim'ora di Belinelli, facciamo tesoro di questo insegnamento». (a.pa.)

Diop trascina La sorpresa è Tre-Treier

6 WHITTAKER non benissimo in avvio e Bucchi gli preferisce a lungo Cappelletti nel primo tempo. Nella ripresa ha spunti decisamente migliori, ma va ancora a sprazzi.

6 KRUSLIN segna 7 punti, 6 dei quali con due triple consecutive per uno dei sorpassi della Dinamo che avviano il principale tentativo di fuga di Sassari. Generoso ma ancora non ha la lucidità e la continuità dello scorso anno

5 CHARALAMP. in netta difficoltà al tiro, fa virgola nel primo tempo, il primo e unico canestro arriva al 25'. È sicuramente tra quelli che devono compiere più passi avanti.

5.5 MCKINNIE due falli nel primo tempo ne limitano l'utilizzo, ancora non è quello che potrebbe essere, 4 punti e 5 rimbalzi e sprazzi di classe.

7 DIOP parte dalla panchina e non riesca subito imporre la sua esplosività, poi prende il tezo fallo a metà terzo quarto in un bjuo momento.

6.5 CAPPELLETTI ottimo impatto sia a livello di aggressività difensiva che di punti tra il primo e il secondo quarto (7), si fa preferire a lungo in regia per la maggiore intraprendenza.

6 GENTILE aggressività e leadership nel buon momento del Banco a cavallo tra 1° e 2° quarto, un contributo in generale che non si legge nelle statistiche.

7 TREIER gara di sostanza, la migliore di quest'anno, finalmente si vede il Kaspar deciso e concentrato che serve a questa Dinamo, nel finale gioca anche da 5 e termina a quota 11 punti: miglior realizzatore con Diop.

5.5 TYREE subito a canestro, ma poi fatica e commette tanti piccoli errori, anche se le sue doti sembrano sempre lì, pronte a esplodere come contro Treviso.

6 GOMBAULD a disagio contro i lunghi Virtus, ma nella ripresa sfrutta meglio le sue doti di agilità e tecnica. Per lui 6 punti e 4 rimbalzi.